

***Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative
delle Regioni e delle Province autonome***

ASSEMBLEA PLENARIA

22 febbraio 2024

VERBALE

La **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome** si è riunita in Assemblea plenaria il 22 febbraio 2024, alle ore 9.00 in prima convocazione e alle ore 10.00 in seconda convocazione, a Roma presso la sede del Consiglio regionale della Toscana, ospiti del Presidente Mazzeo, con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni del Coordinatore;
2. rinnovo degli Organi della Conferenza ai sensi degli articoli 2, 3, 5, 7 e 8 dello statuto;
- 2b. surroga del Presidente Alessandro Fermi, già membro titolare della rappresentanza delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, in seno al Comitato delle Regioni;
- 2c. surroga del Presidente Piero Mauro Zanin, già membro supplente della rappresentanza delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, in seno al Comitato delle Regioni;
3. documento anticorruzione 2023-2025 della Conferenza: presa d'atto;
4. aggiornamento regolamento ad uso interno per il personale della Conferenza: presa d'atto;
5. varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente Carmine **Cicala** (Basilicata), il Presidente Filippo **Mancuso** (Calabria), la Vice Presidente Loredana **Raia** (Campania), il Presidente Mauro **Bordin** (Friuli-Venezia Giulia), il Presidente Antonello **Aurigemma** (Lazio), il Presidente Quintino **Pallante** (Molise), il Presidente Stefano **Allasia** (Piemonte), il Presidente Gaetano **Galvagno** (Sicilia), il Presidente Antonio **Mazzeo** (Toscana), il Presidente Roberto **Paccher** (Trentino Alto Adige), il Presidente Claudio **Soini** (Trento), il Presidente Alberto **Bertin** (Valle d'Aosta), e il Presidente Roberto **Ciambetti** (Veneto).

Collegati **in videoconferenza:** il Presidente Gianmarco **Medusei** (Liguria), il Presidente Dino **Latini** (Marche), la Presidente Loredana **Capone** (Puglia) e il Presidente Marco **Squarta** (Umbria).

Presiede il Coordinatore, Presidente Roberto Ciambetti.

Assiste e verbalizza il Direttore della Conferenza, dr. Paolo Pietrangelo.

Inizio lavori ore 11.50.

MAZZEO Saluta e dà il benvenuto a tutte e a tutti, sia presenti che collegati. Benvenuti nell'aula dell'Assemblea Legislativa Toscana. Saluta i Presidenti presenti, i Segretari Generali, la Struttura della Conferenza. Saluta il Direttore Pietrangelo. Saluta i colleghi collegati da remoto. Prima di iniziare, chiede un minuto di silenzio per ricordare le vittime del tragico incidente sul lavoro avvenuto a pochi chilometri da dove ci si trova, uomini che erano andati a cercare la dignità di un lavoro e hanno trovato, sotto le macerie di quel cantiere, la loro morte.

L'Assemblea osserva un minuto di silenzio.

MAZZEO Pensa che nelle vesti di Presidenti dei Consigli Regionali, nell'impegno che viene messo ogni giorno, non si debba soltanto rispondere a quanto accaduto con un minuto di silenzio ma farsi carico, ognuno per quello che può nelle proprie Assemblee legislative, di promuovere, portandole poi all'attenzione della Giunta, iniziative di sensibilizzazione, prevenzione, formazione volte a garantire una maggiore sicurezza dei luoghi di lavoro. Si sta provando a lanciare, come Regione Toscana, l'idea di sottoscrivere tutti insieme quella che è chiamata "*La Carta di Firenze*", che è un patto tra istituzioni locali, imprese, sindacati nel settore degli appalti pubblici e privati, più o meno in linea con quanto siglato dal Comune di Roma per i lavori del Giubileo. Questo chiaramente ha la funzione di cercare di aiutare e prevenire. Chiede di valutare, se fosse possibile, che ognuno all'interno delle proprie

Assemblee Legislative provasse a valutare se sottoscrivere o meno questo impegno. È un gesto di responsabilità che si può fare. Lascia la parola al Presidente Ciambetti.

COORDINATORE Ringrazia il Presidente Mazzeo per la squisita ospitalità e per l'approccio pratico alle cose per cui lo ha conosciuto. Ne approfitta per fargli gli auguri per il compleanno.

MAZZEO Ringrazia.

COORDINATORE Si scusa con i colleghi collegati per il ritardo, ma il rinnovo di una realtà composita e complessa come la Conferenza delle Assemblee Legislative regionali, comporta momenti di confronto, di approfondimento e anche di visione dei lavori futuri che la Conferenza dovrà fare, Punto 1 all'ordine del giorno: "*Comunicazioni del Presidente*" che sono piuttosto stringate. Raccomanda la partecipazione al Seminario con la Corte dei Conti, momento utile, di accrescimento, di informazioni, di scambio di idee. Ricorda a tutti l'appuntamento del 10 e 11 a Torino/Venaria Reale con la prossima Assemblea. Torna al tragico incidente avvenuto, comunicando che la Conferenza si impegnerà con un Coordinamento specifico che poi il collega Mazzeo seguirà da vicino. Apre il punto sul rinnovo delle cariche. All'ultima Plenaria ha spinto per arrivare alla definizione della composizione e dell'organigramma futuro della Conferenza. Serve per riallineare alcuni temi e alcuni passaggi che vedono impegnata questa realtà, che deve essere pronta e operativa già nei prossimi mesi. Nelle prossime settimane ci sono una serie di appuntamenti elettorali che cambieranno probabilmente anche la composizione della Conferenza. dà la parola al Presidente Cicala.

CICALA Saluta i Colleghi e ringrazia il Presidente Mazzeo. Tiene a sottolineare l'importanza del momento e la necessità che le scelte che si devono affrontare possano contribuire a far sì che la Conferenza continui il suo lavoro in tutti gli ambiti, istituzionali e interistituzionali, dove opera. Il metodo seguito, come sempre, è quello del dialogo, della pazienza e ovviamente anche della volontà di ricercare soluzioni necessariamente condivise. Conclude velocemente questa breve introduzione, necessaria per il passaggio successivo, proprio con l'auspicio che la Conferenza possa continuare a rafforzarsi e a rafforzare la collaborazione tra tutte le Assemblee. Detto ciò, propone la nomina, per acclamazione, del nuovo Coordinatore nella persona del collega Antonello Aurigemma, Presidente del Consiglio Regionale del Lazio.

L'Assemblea approva per acclamazione.

AURIGEMMA Ringrazia e prende la parola. Ringrazia tutti quanti per la fiducia a rappresentarli. Pensa sia un ruolo che debba essere scevro da appartenenze politiche perché in Conferenza si rappresentano le Assemblee, si rappresentano i Consiglieri, si rappresenta un territorio regionale nonché, tutti insieme, un territorio nazionale. È un ruolo importante, perché, a differenza della Giunta che è un organo esecutivo che viene nominato dal Presidente, l'Assemblea è composta dai Consiglieri regionali che vengono eletti dai cittadini scrivendo il proprio cognome sulla scheda elettorale e questo pensa sia forse uno degli ultimi sistemi di selezione di classe dirigente della politica. Quindi è necessario ribadire con forza la centralità delle Assemblee legislative, bisogna confermare con forza il diritto di poter rappresentare i territori. Vuole ringraziare il Presidente Ciambetti, sicuramente si continuerà sulla strada che lui ha intrapreso con grande professionalità e capacità in questi anni, così come vuole ringraziare tutti quanti, con un ultimo ringraziamento a tutti i Segretari delle Assemblee legislative perché non è facile, perlomeno per sua esperienza, stare dietro ai Presidenti. Ringrazia in particolar modo anche il Direttore Pietrangelo, che è sempre presente e disponibile nelle varie necessità e vicissitudini. Quindi si augura di ricevere un supporto da tutti per svolgere al meglio questo mandato.

COORDINATORE Ringrazia il Presidente Aurigemma. Lo rassicura sulla tenuta della squadra, che ha imparato a conoscere negli anni, squadra di persone con qualità, con professionalità, con anche le giuste sensibilità, che permettono di affrontare temi magari non semplici, anche in maniera non sempre scontata. Dà la parola alla Presidente Petitti.

PETITTI Parte dai ringraziamenti davvero sentiti a Roberto Ciambetti perché il lavoro di questi anni per i Presidenti delle Assemblee è stato un lavoro importante, di merito, di confronto, di crescita, anche nei rispettivi ruoli e di grande rispetto. Un grosso in bocca al lupo di buon lavoro al nuovo Coordinatore *in pectore*, il Presidente Aurigemma perché crede che anche nelle sue parole la responsabilità con cui affronterà questo nuovo mandato sarà estremamente importante. C'è stato un confronto tra i Presidenti, anche prima della seduta, crede importante, anche in questo caso un confronto nel merito rispetto al lavoro da portare avanti e crede che aver anche deciso, per tanti ruoli, di dare continuità al lavoro fatto in questi anni, sia il segno da parte del nuovo Coordinatore di riconoscere quello che è stato il lavoro; anticipa la riconferma delle deleghe anche rispetto a ruoli fondamentali nel Comitato delle Regioni in Europa. La sfida legata alle elezioni europee sarà una sfida centrale per il nostro Paese. La scelta di riconoscere anche un nuovo ambito di impegno delle Assemblee legislative con una scelta indirizzata è fondamentale, con la decisione di conferire la delega sulla sicurezza sul lavoro ad Antonio Mazzeo, proprio alla Toscana, visto i fatti recenti che hanno riguardato la tragedia qui a Firenze. Crede sia stato il segno di una attenzione, di una sensibilità e anche di una volontà di portare avanti un compito importante sulle politiche del lavoro. Si è in una fase storica dove il tema delle riforme istituzionali, del confronto tra i vari livelli, tra i vari assetti istituzionali è centrale. Nel Parlamento, nel confronto appunto tra Regioni e Enti locali crede che un ruolo forte, autonomo delle Assemblee legislative in tal senso possa essere importante, con il valore della collegialità. Voleva condividere questa grande attenzione espressa finora e presa in carico dal nuovo Coordinatore Aurigemma.

COORDINATORE Ringrazia la Presidente Petitti e ridà la parola al Presidente Cicala per continuare nella proposta di rinnovo degli organi.

CICALA Prima rivolge anch'egli gli auguri di buon lavoro al collega Aurigemma. Il passaggio è doveroso in nome del percorso di cinque anni fatto insieme, dove tante cose sono state realizzate con a tanti altri colleghi, senza far mancare quel rispetto dei ruoli e anche il rapporto amicale che in questo caso è utile per poter portare avanti importanti ruoli istituzionali. Ringrazia di cuore il Presidente Ciambetti per il suo lavoro. Passa al completamento della proposta di rinnovo. Comitato di Coordinamento:

Filippo MANCUSO, Presidente del Consiglio regionale della Calabria;

Emma PETTITI, Presidente dell'Assemblea legislative dell'Emilia-Romagna;

Quintino PALLANTE, Presidente del Consiglio regionale del Molise;

Stefano ALLASIA, Presidente del Consiglio regionale del Piemonte;

Antonio MAZZEO, Presidente del Consiglio regionale della Toscana;

Claudio SOINI, Presidente della Provincia Autonoma di Trento;

Roberto PACCHER, Presidente del Consiglio regionale del Trentino Alto Adige;

Marco SQUARTA, Presidente dell'Assemblea Legislativa dell'Umbria;

Roberto CIAMBETTI, Presidente del Consiglio regionale del Veneto, in qualità di Coordinatore uscente.

I Presidenti Mancuso e Petitti vengono proposti come Vice-Coordinatori

L'Assemblea approva per acclamazione.

CICALA Chiusa questa parte, passa a elencare la proposta per le deleghe ai Coordinamenti. Coordinamento per gli Affari Europei, Roberto CIAMBETTI, Presidente del Consiglio regionale del

Veneto; Coordinamento per la Valutazione delle Politiche Pubbliche, Alberto BERTIN, Presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta; Coordinamento Commissione Osservatori sul contrasto della criminalità organizzata e promozione della legalità, fino a fine mandato, per questi ultimi due mesi, alla Basilicata, Carmine CICALA; Coordinamento delle Regioni a Statuto Speciale delle Province Autonome, Roberto PACCHER, Presidente del Consiglio regionale del Trentino Alto Adige. Sottolinea che c'è stata anche una intesa preventiva tra le Regioni a Statuto speciale; Responsabile Rapporti con i Co.Re.Com, Quintino PALLANTE, Presidente del Consiglio regionale nel Molise; Coordinamento per la Difesa Civica e gli organi di garanzia, Gennaro OLIVIERO, Presidente del Consiglio regionale della Campania; Coordinamento Commissioni Salute, Gianmarco MEDUSEI, Presidente del Consiglio regionale della Liguria; Coordinamento per le Pari Opportunità e la rappresentanza di genere, Emma PETITTI, Presidente della Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna. Come già annunciato, vi è l'aggiunta di un ultimo Coordinamento proprio in risposta a quanto accaduto a Firenze nei giorni scorsi, quindi un nuovo Coordinamento "Lavoro e Sicurezza", affidato ad Antonio MAZZEO, Presidente del Consiglio regionale della Toscana.

COORDINATORE Si chiude il punto n. 2 all'ordine del giorno.

Allegato n. 1: delibera "Elezione degli organi della Conferenza ai sensi degli artt. 3, 5, 7 e 8 dello statuto"

Allegato n. 2: deleghe Coordinamenti e Gruppi di lavoro Conferenza

COORDINATORE Passa al punto 2b. e al punto 2c. che prevedono le sostituzioni di Colleghi decaduti nel Comitato delle Regioni. Comunica la volontà di dimissioni da membro supplente del collega Medusei, che verrà formalizzata a breve. La proposta è quella di surrogare l'ex collega Alessandro Fermi, adesso Assessore in Lombardia, come membro titolare del Comitato delle Regioni con il collega Gaetano Galvagno, Presidente dell'ARS, e surrogare l'ex Presidente Pier Mauro Zanin con il Presidente Federico Romani del Consiglio Regionale Lombardia. Chiede conferma delle dimissioni al Presidente Medusei.

MEDUSEI Conferma e comunica che provvederà a breve. Coglie l'occasione per salutare il Presidente Mazzeo e scusarsi per l'assenza per problemi personali, oltre a salutare di cuore e ringraziare il Presidente Ciambetti per tutto il lavoro di questi anni, e con lui la struttura. Fa ovviamente i complimenti e un in bocca al lupo al collega Antonello Aurigemma.

COORDINATORE Quindi Gianmarco Medusei, membro supplente del Comitato delle Regioni, per ragioni istituzionali dovute al suo lavoro in territorio ligure, rimette il mandato che viene preso dal collega Mauro Bordin, Presidente del Consiglio regionale del Friuli. Dà la parola Mazzeo.

MAZZEO Intanto per dire ai colleghi che ne faranno parte, al Presidente Galvagno come effettivo, che quella al Comitato delle Regioni è una esperienza interessante, una esperienza utile per i territori, un'esperienza che dà qualcosa. Tiene a ricordare all'Assemblea della Conferenza, dal momento che si andrà a scadenza a inizio del 2025, l'impegno a mantenere un equilibrio di appartenenza politica sui membri titolari, mentre sui supplenti si deciderà in funzione dei numeri delle parti politiche.

COORDINATORE Mette in votazione la delibera relativa alle surrighie al Comitato delle Regioni.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Allegato n. 3: delibera sostituzione in seno al Comitato delle Regioni per il mandato 2020-2025

COORDINATORE. Passa alla parte più burocratica della giornata. “*Documento anticorruzione*”. Come sa bene il suo Segretario, su queste cose è piuttosto scettico, trattandosi di documenti che vanno fatti per obbligo di legge e, come Conferenza, si è sempre adottato un approccio alla legislazione come si trattasse un ente pubblico. Dà la parola al Direttore.

PIETRANGELO, Direttore della Conferenza Anzitutto, anche da parte sua, fa le congratulazioni al nuovo Coordinatore della Conferenza, un saluto particolare al Presidente Ciambetti e un ringraziamento a tutti i Presidenti e in particolar modo, questa volta, al Presidente Cicala che si è speso molto con uno spirito di leale collaborazione che ha sempre ispirato i lavori della Conferenza. Il punto in oggetto è una presa d’atto perché c’è l’obbligo, come Organismo di Diritto pubblico, di approvare il Documento anticorruzione e trasparenza.

COORDINATORE Chiede se sul Documento anticorruzione ci sia qualche intervento, non ravvisandone, lo dà per approvato.

Presa d’atto unanime del documento anticorruzione 2023-2025 della Conferenza.

PIETRANGELO, Direttore della Conferenza C’è, poi, bisogno di una ulteriore presa d’atto da parte dell’Assemblea di un aggiornamento del Regolamento di funzionamento interno della Conferenza.

COORDINATORE Chiede se sul regolamento ad uso interno per il personale della Conferenza ci sia qualche intervento, non ravvisandone, lo dà per approvato.

Presa d’atto unanime del regolamento ad uso interno per il personale della Conferenza.

PIETRANGELO, Direttore della Conferenza Riprende la parola per illustrare una proposta, scaturita dal Tavolo dei Segretari, per quanto riguarda una Borsa di Studio erogata al Master in Sistemi elettorali e di Governo promosso dalla Sapienza di Roma. È un Master che è partito quest’anno, molto interessante, che riguarda la formazione di questa figura professionale esperta di sistema elettorale. Ha partecipato, in audizione da remoto, il dottor Ferrari, che è il Vice Segretario generale della Camera, insieme al Prof Clementi che ne è il Direttore. Ci sono diverse candidature da parte delle Regioni interessate e quindi i Colleghi hanno chiesto evidentemente di poter definire la possibilità di un numero maggiore di Borse di Studio da mettere a disposizione come Conferenza. si impegna ad una verifica sul bilancio per, eventualmente, riportare la proposta nella prossima plenaria utile.

COORDINATORE Sulle varie ed eventuali dà la parola al Presidente Bertin.

BERTIN Vuole fare gli auguri al neo Coordinatore, al Presidente Mazzeo per il compleanno, e ringraziare Il Presidente Ciambetti per il lavoro svolto con impegno ed equilibrio in rappresentanza di tutti, cosa non scontata. Aggiunge una questione, che tra l’altro la Conferenza ha anche trattato, e che in questi giorni è attuale, vale a dire l’assenteismo al voto e la questione relativa al voto dei fuorisede, argomento che vede coinvolti anche diversi Consigli regionali. Non sta a ripercorrere le vicissitudini del documento in questione, ma ritiene che necessiti, come Conferenza, di un ulteriore studio e approfondimento. Aprire il più possibile la possibilità di andare al voto anche alle persone fuori sede per ragioni di lavoro, di studio, sanitarie, pensa sia una cosa che ci riguarda tutti, e la Conferenza, anche in continuità con quanto fatto, potrebbe sollecitare il Parlamento, in questo senso.

COORDINATORE Ringrazia il Presidente Bertin per la presenza in momenti importanti. La parola a Mazzeo e poi Galvagno.

MAZZEO Riprende le parole di Bertin e lo ringrazia anch'egli per la presenza. Ciò che è stato sottolineato è un tema in discussione in questi giorni. È stato appena approvato al Senato l'emendamento solo per gli studenti fuorisede. Chiede di valutare, perché una volta che si estende agli studenti fuorisede, non sia esteso ai lavoratori fuorisede, una volta definito l'iter, con l'invio 35 giorni prima del documento. Pensa che un indirizzo da parte della Conferenza, se non ci sono contrarietà, possa arrivare a chi sta lavorando a questo tema. Non aspetta ai Consigli regionali decidere su questo, ma dare un indirizzo politico potrebbe essere utile.

COORDINATORE Galvagno.

GALVAGNO Vorrebbe fare una piccola riflessione su come si è arrivati ad oggi. Quindi intanto ringrazia il padrone di casa Antonio Mazzeo per l'ospitalità assolutamente degna di nota, gli fa i complimenti per l'organizzazione a lui e al suo staff. Ringrazia il Presidente Ciambetti, con parole non di circostanza. Ha potuto apprezzare come in questi mesi passati insieme, ci sia stato un comportamento assolutamente trasversale e imparziale nel trattare determinati temi. Lo ringrazia anche per l'intervento fatto in due occasioni con il Ministro Calderoli rispetto all'autonomia differenziata che certamente è un tema assolutamente importante e al centro di un dibattito successivo. Ringrazia il Presidente Aurigemma, sicuro che riuscirà a essere anch'egli esempio di imparzialità. Le Regioni devono essere solidali tra loro e auspica che le Regioni del nord possano percepire il disagio che molte volte hanno anche altre Regioni, non per forza la Sicilia, ma anche le piccole Regioni, come ad esempio il Molise. Crede che un lavoro serio di squadra possa certamente essere qualificante e soprattutto possa dare un peso differente, rispetto a fare dei ragionamenti a compartimenti stagni che porterebbero acqua ognuno al proprio mulino. Una battuta di dieci secondi sulla questione relativa alla violenza di genere. Più volte ha detto che si sarebbe occupato della questione rispetto ad un evento organizzato in Sicilia, il 24 di aprile, con la realizzazione di un quadrangolare di calcio a cui chiede partecipi la nazionale dei Consiglieri regionali. Si è in piena fase di progettazione e, presto, invierà tutte le notizie tecniche e organizzative, certo che la risposta di partecipazione dei Colleghi sarà massima.

COORDINATORE Dà la parola al Presidente Bordin e poi Mancuso.

BORDIN Fa parte della Conferenza da dieci mesi, quindi da non tanto tempo, però in questi dieci mesi ha potuto apprezzare l'equilibrio, la competenza e l'attenzione che il Presidente Ciambetti ha impiegato nella gestione del suo ruolo e quindi anch'egli vuole assolutamente ringraziarlo. Gli fa anche piacere ascoltare i ringraziamenti non solo quelli ufficiali, ma anche quelli che sono stati poi riportati dietro le quinte da parte dei colleghi e questo crede che sia la testimonianza migliore del buon lavoro fatto. Naturalmente fa l'augurio di buon lavoro al Presidente Aurigemma certo che seguirà questa scia di collaborazione e di equilibrio che permetterà di raggiungere importanti risultati in questi anni di collaborazione. Gli preme porre l'attenzione su una questione che in qualche modo il Presidente Ciambetti incidentalmente ha toccato, quando si è parlato di Piano Anticorruzione. Ecco, ha esperienza di dieci mesi da Presidente, ma da Consigliere regionale, prima in Provincia, poi 15 anni in Comune, a livello politico ormai ha alle spalle 23 anni, e deve dire che le condizioni di lavoro nella Pubblica Amministrazione a tutti i livelli sono assolutamente peggiorate, e naturalmente è peggiorata anche la qualità di quello che viene offerto ai cittadini e questo perché la legislazione in questi due decenni ha in qualche modo sovraccaricato il sistema pubblico di una serie di incombenze che spesso sono inutili, documentali, che portano gli uffici a perdere tempo, a fare tantissime attività che non servono assolutamente a nulla e che danno poi al cittadino solamente un senso di assoluta insofferenza. Non è possibile risolvere i problemi complessivi del sistema pubblico italiano, però si può essere propositivi. Quello che gli piacerebbe è che in questi anni ci fosse la possibilità che la Conferenza si facesse parte attiva rispetto al Governo per cercare di promuovere alcune iniziative volte a modificare alcune discipline legislative che effettivamente vanno oggi a imporre degli

adempimenti che sono assolutamente inutili e comportano dispendio di energie e di risorse. Inoltre crede che si debba lavorare anche per riacquistare, rafforzare la credibilità del sistema pubblico e della politica nel suo complesso, perché quello che è successo in questi decenni in cui la politica è stata in qualche modo svilita e spesso anche contrastata attraverso scelte legislative, dal suo punto di vista spiegabili solamente con la volontà di andare incontro ad un sentimento di antipolitica che si rifugia sul territorio, ma che hanno peggiorato non solamente la credibilità ma anche la forza che ha la politica di prendere delle decisioni. Nel momento in cui la politica non ha la forza di prendere decisioni, di sostenere i suoi territori, crede che non riesca a fare adeguatamente il proprio compito. Ci sono delle leggi che hanno anche in questo senso posto vincoli, limiti, imposizioni, pesi, che in qualche modo rallentano il lavoro del legislatore e lo rendono meno forte. Ecco, su questo crede che, senza andare nel dettaglio, si possa cercare di fare un lavoro che deve essere proprio quello che ha come missione la Conferenza, cioè andare al di là di quelle che sono le posizioni di parte, gli schieramenti e cercare in qualche modo di portare con equilibrio un'attenzione su alcune tematiche che possono apparire politicamente magari poco popolari, ma che se vengono affrontate in maniera bipartisan, probabilmente riescono in qualche modo a correggere alcune storture. Forse verranno apprezzate poco all'inizio, ma nel momento in cui vengono prese le decisioni e il sistema funziona meglio crede che i cittadini sicuramente si troveranno di fronte ad una politica in grado di decidere il meglio per loro.

COORDINATORE Porta l'esempio della "Legge Severino" che dovrebbe essere aggiornata. Lo dice guardando in casa propria, in quanto ciò che viene richiesto con dichiarazioni, sottoscrizioni, procedure bancarie e s altro, qualsiasi organo di Polizia Giudiziaria può conoscerlo accedendo direttamente ai conti senza problemi. Dà la parola a Filippo Mancuso.

MANCUSO Brevemente anch'egli vuole unirsi agli auguri di buon lavoro al collega Aurigemma, non senza ringraziare per il lavoro fatto Roberto Ciambetti. Si augura che nel prosieguo si possa veramente dare continuità all'ottimo lavoro già svolto, e su questo non ha alcun dubbio in quanto ha potuto constatare che in Conferenza le divisioni politiche o le diversità di vedute vengono quasi sempre abbattute in funzione del bene comune, del bene di tutte le Regioni. Non può neanche fare a meno di ringraziare il Presidente Mazzeo per l'accoglienza, i bellissimi momenti trascorsi che sono sinonimo di unità, di condivisione per entrare ovviamente ognuno nel territorio dell'altro, dando un contributo importante a comprendere le esigenze dei diversi territori. Sono esperienze che devono essere ripetute nei vari territori perché possono veramente dare momenti di crescita. Infine ringrazia per il ruolo che gli è stato assegnato, del tutto inaspettato. Promettere dedizione e impegno come sua abitudine.

COORDINATORE Dà la parola a Loredana Raia.

RAIA Ringrazia chi oggi lascia, Roberto Ciambetti, per il suo lavoro, per il suo impegno che ha avuto modo anche di toccare con mano in precedenti momenti di confronto e di Assemblea. Un grandissimo in bocca al lupo al collega Antonio Aurigemma che oggi assume la Presidenza del Coordinamento e ovviamente anche ai vice Coordinatori Filippo Mancuso e l'amica Emma Petitti. A ciascuno degli altri colleghi che ha avuto conferma o nuova nomina va ovviamente l'augurio di un proficuo lavoro da svolgere insieme. Facendo riferimento all'intervento del Presidente Galvagno, vuole riprendere il tema della violenza contro le donne che è importante, è importante l'appuntamento di aprile. Sicilia e Campania in questo ultimo periodo si sono viste protagoniste di episodi efferati di violenza maschile contro le donne che hanno coinvolto, sia per quanto riguarda le vittime che gli aggressori, giovanissime e giovanissimi. E questa considerazione che facciamo anche qui stamattina, deve mettere nella migliore condizione di comprendere che di violenza maschile sulle donne non si parla mai abbastanza e ogni strumento di sensibilizzazione è utile per tenere alta, altissima la guardia su un tema che è una vera e propria emergenza sociale, sicuramente di matrice culturale e arrivare in

maniera più diretta, anche con una partita di calcio, anche come messaggio alle giovani generazioni, è utile per far comprendere che questo è un fenomeno che riguarda tutte e tutti e nessuno può pensare di potersi distrarre. Quindi le istituzioni e in particolar modo le Assemblee legislative, devono costruire azioni positive di sensibilizzazione come quella della partita di calcio. Nel ringraziare il Presidente Mazzeo che ha avuto il garbo di ospitare alò meglio, tratto distintivo dei toscani che accomuna tutti nel provare ad essere ospitali con i colleghi delle altre Regioni. Nel rappresentare il Presidente Oliviero che saluta tutte e tutti, comunica che a Napoli e in Campania si sta conducendo una battaglia importante sul tema dell'autonomia differenziata che è stato un tema caldo, anche di momenti di confronto intenso, proficuo e produttivo all'interno della Conferenza delle Assemblee legislative. Crede che questo presidio, proprio perché rappresentato da tutti coloro che mantengono un contatto diretto con le cittadine e i cittadini, a cominciare dalla modalità di elezione con la preferenza, nello spirito di collaborazione e di solidarietà, deve affrontare il tema dell'autonomia differenziata, per provare insieme, nelle legittime e rispettive posizioni sulla questione, a far comprendere meglio che non è una questione che può avere un colore politico, ma è un tema che riguarda la necessità di assicurare pari diritti, così come sanciti dalla Costituzione, a tutte le cittadine e i cittadini italiani. Si tratta di affrontare il tema del futuro delle giovani generazioni e quindi, con lo spirito che ha sempre contraddistinto la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative, può nascere anche uno spunto importante per chi è chiamato a legiferare a livello centrale, perché magari qualche aspetto importante possa e debba essere tenuto in debito conto prima di procedere al licenziamento di una legge che riguarda l'autonomia differenziata senza ascoltare, e veramente fino in fondo, i territori.

COORDINATORE Disponibilissimo alla richiesta della Collega Raia. Dà la parola a Quintino Pallante.

PALLANTE Inizia con i ringraziamenti, che non sono né formali e nemmeno di circostanza, al Presidente Mazzeo per l'ospitalità che ha fatto accrescere la condivisione di questo patrimonio. Proviene da una piccola Regione che non ha la fortuna di avere la sede dell'Assemblea in un palazzo così importante, ma anche dal punto di vista culturale ha molto apprezzato la condivisione che c'è stata; il Presidente Ciambetti, per il ruolo che ha svolto in maniera così puntuale. Gli auguri al neo-Coordinatore perché rappresenterà da una parte la continuità, sapendo dare ovviamente, come tutti, il proprio contributo individuale. Trova molto utili le linee programmatiche enunciate, perché sono la sintesi di quello che dovrebbe essere la politica. Ognuno ha un ruolo all'interno delle proprie Assemblee, ma ha anche un ruolo all'interno della propria compagine politica, ma per raggiungere il risultato si devono smettere i panni del Presidente della propria Regione per indossare quelli dei Presidenti delle intere Assemblee. Quando si ha la determinazione per rivendicare quel ruolo di centralità che il Consiglio regionale ha perso, bisogna farlo anche facendo dei passi indietro per poi avere la possibilità di fare dei passi in avanti. Quindi le Assemblee potranno recuperare il ruolo che avevano solo se si avrà la capacità di rappresentare tutti quanti insieme e di toccare quei temi che sono stati ottimamente riportati nelle linee programmatiche che il Presidente poi avrà il compito di portare avanti e di ampliare. Quindi lunga vita alle Assemblee legislative perché le Assemblee legislative, lo ricorda, oggi hanno un ruolo in qualche maniera condizionato all'elezione diretta dei Presidenti delle Regioni, ma ci sono state delle stagioni nelle quali anche i Presidenti delle Assemblee e i Presidenti della Giunta venivano eletti. Forse in questo campo, in maniera troppo frettolosa, è stata fatta una modifica e questo è un tema che vuole lasciare oggi in chiusura del suo intervento. Tutto sommato l'elezione, se non ricordo male, del 1995, quella nella quale si individuava il Presidente che dopo due anni veniva sottoposto al giudizio dei Consiglieri regionali, così cattiva non era perché se si vuole recuperare centralità e equilibrio è bene che anche la Giunta faccia la sua parte.

COORDINATORE Ricorda che i Consiglieri, e quindi il Presidente del Consiglio eletto dai Consiglieri, sono la più alta espressione democratica, il più alto organo democratico dentro le Regioni.

Prima di dare la parola alla Collega Capone, vuole ricordare che dal 14 a 17 aprile a Verona c'è il Vinitaly. Pensa di individuare, insieme con il Coordinatore Aurigemma, una data utile per fare un incontro operativo in quella sede. Dà la parola alla Presidente Capone.

CAPONE Saluta tutti a tutte. Le spiace non essere presente, ma non vuole esimersi dal fare un saluto e un ringraziamento, al Presidente Ciambetti e al neo-Coordinatore, Presidente Aurigemma.

COORDINATORE Ricorda l'appuntamento delle ore 15 l'appuntamento al Seminario con la Corte dei conti. Ringrazia ancora veramente per tutto quello che è stato fatto assieme in questi anni. Adesso, con altro ruolo, sarà sicuramente parte attiva della Conferenza, ma considera, specialmente dal punto di vista umano, una grande esperienza quella che ha vissuto. Dichiara chiusa l'Assemblea.

L'Assemblea termina alle 13.25.

Il Segretario verbalizzante
Paolo Pietrangelo

Il Coordinatore uscente
Presidente Roberto Ciambetti

Il neo-Coordinatore
Antonello Aurigemma

ALLEGATI

Allegato n. 1: delibera “Elezione degli organi della Conferenza ai sensi degli artt. 3, 5, 7 e 8 dello statuto”

*Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative
delle Regioni e delle Province autonome*

ASSEMBLEA PLENARIA

Firenze

Sede del Consiglio regionale della Toscana

22 febbraio 2024

Oggetto: “Elezione degli organi della Conferenza ai sensi degli artt. 3, 5, 7 e 8 dello statuto”

La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, riunita in Assemblea plenaria a Firenze li 22 febbraio 2024, presso la sede del Consiglio regionale della Toscana, via Cavour, 4

DATO ATTO che il punto 2 dell'ordine del giorno reca il seguente oggetto: rinnovo degli organi di coordinamento della Conferenza, ai sensi degli articoli 3, 5, 7 e 8 dello statuto;

PRESO ATTO che:

- ai sensi del primo comma dell'art. 5 dello Statuto l'Assemblea elegge tra i suoi componenti:
 - a) il Coordinatore,
 - b) il Comitato di Coordinamento,
 - c) due Vice-Coordinatori scelti tra i componenti del Comitato di Coordinamento;
- ai sensi del secondo comma dell'art. 8 dello Statuto "il Coordinatore dura in carica 30 mesi";
- ai sensi del primo dell'art. 7 dello Statuto "Il Comitato di Coordinamento è composto da **otto componenti** e dall'ultimo Coordinatore uscito di carica, sempre che mantenga lo status di Presidente ed è formato in modo da assicurare la presenza equilibrata, sotto il profilo politico e geografico, dei Consigli regionali nonché la rappresentanza dei Consigli delle Regioni a statuto Speciale e delle Province autonome, anche tenendo presente la rappresentanza di genere;
- ai sensi del terzo comma dell'art. 7 dello Statuto "Il Comitato di Coordinamento dura in carica trenta mesi (...). I componenti del Coordinamento sono rieleggibili.";

RITENUTO OPPORTUNO procedere con votazioni separate alla elezione degli Organi della Conferenza, di cui all'ordine del giorno

DELIBERA per acclamazione

1 - **Coordinatore della Conferenza** è nominato, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 8 dello Statuto il Presidente del Consiglio regionale del Lazio **Antonello AURIGEMMA**;

2 - il **Comitato di Coordinamento**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e 7 dello Statuto, è composto dai Presidenti:

Stefano ALLASIA, Presidente del Consiglio regionale del Piemonte;
Roberto CIAMBETTI, Presidente del Consiglio regionale del Veneto
Filippo MANCUSO, Presidente del Consiglio regionale della Calabria
Antonio MAZZEO, Presidente del Consiglio regionale della Toscana;
Roberto PACCHER, Presidente del Consiglio regionale del Trentino Alto Adige
Quintino PALLANTE, Presidente del Consiglio regionale del Molise;
Emma PETITTI, Presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
Claudio SOINI, Presidente del Consiglio provinciale di Trento;
Marco SQUARTA, Presidente del Consiglio regionale dell'Umbria;

3 - **Vice Coordinatori**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 dello Statuto, sono nominati la Presidente dell'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna **Emma PETITTI** e il Presidente del Consiglio regionale della Calabria **Filippo MANCUSO**.

Il Coordinatore uscente
Roberto Ciambetti

Il neo-Coordinatore
Antonello Aurigemma

Allegato n. 2: deleghe Coordinamenti e Gruppi di lavoro Conferenza

***Conferenza dei Presidenti delle Assemblies legislative
delle Regioni e delle Province autonome***

ASSEMBLEA PLENARIA

Firenze

Sede del Consiglio regionale della Toscana

22 febbraio 2024

Oggetto: deleghe Coordinamenti e Gruppi di lavoro Conferenza

La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, riunita in Assemblea plenaria li 22 febbraio 2024, presso la sede del Consiglio regionale della Toscana, via Cavour 4 a Firenze;

PRESO ATTO che a seguito del rinnovo degli organi della Conferenza ai sensi degli articoli 3, 5, 7 e 8 dello statuto, risulta necessario provvedere anche al rinnovo dell'affidamento degli incarichi dei coordinamenti e dei gruppi di lavoro della Conferenza;

UDITA e condivisa la proposta del Coordinatore

con voto unanime DELIBERA

- il rinnovo dell'affidamento degli incarichi dei coordinamenti e dei gruppi di lavoro della Conferenza secondo lo schema seguente che è parte integrante della presente delibera.

COORDINAMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI

Roberto CIAMBETTI

Presidente del Consiglio regionale del Veneto

COORDINAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE

Alberto BERTIN

Presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta

COORDINAMENTO COMMISSIONI E OSSERVATORI SUL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

Carmine CICALA

Presidente del Consiglio regionale della Basilicata

COORDINAMENTO DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E DELLE PROVINCE AUTONOME

Roberto PACCHER

Presidente del Consiglio regionale del Trentino Alto Adige

RESPONSABILE RAPPORTI CON I CO.RE.COM.

Quintino PALLANTE

Presidente del Consiglio regionale del Molise

COORDINAMENTO PER LA DIFESA CIVICA E GLI ORGANI DI GARANZIA

Gennaro OLIVIERO

Presidente del Consiglio regionale della Campania

COORDINAMENTO COMMISSIONI SALUTE

Gianmarco MEDUSEI

Presidente del Consiglio regionale della Liguria

COORDINAMENTO PER IL LAVORO E LA SICUREZZA

Antonio MAZZEO

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

COORDINAMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ E LA RAPPRESENTANZA DI GENERE

Emma PETITTI

Presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

Il Coordinatore
Antonello Aurigemma

Allegato n. 3: delibera sostituzione in seno al Comitato delle Regioni per il mandato 2020-2025

Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative

delle Regioni e delle Province autonome

ASSEMBLEA PLENARIA

Firenze

Consiglio regionale della Toscana

22 febbraio 2024

Oggetto: sostituzione in seno al Comitato delle Regioni per il mandato 2020-2025

La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, riunita in Assemblea plenaria a Firenze li 22 febbraio 2024, presso la sede del Consiglio regionale della Toscana, via Cavour 4

VISTO l'articolo 305 del Trattato sul Funzionamento della Unione europea (TFUE);

VISTO l'articolo 27 della Legge 234 del 2012, che stabilisce una nuova procedura di nomina dei componenti titolari e supplenti del Comitato delle Regioni;

CONSIDERATO il comma 2 dell'articolo 27 della Legge 234 del 2012, che prevede che, ai fini della proposta dei membri titolari e supplenti al Comitato delle Regioni spettanti all'Italia, essi siano indicati "per la rappresentanza delle assemblee legislative regionali, dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome";

CONSIDERATO in particolare il comma 4 dell'articolo 27 della Legge 234 del 2012, che prevede che in caso di decadenza in corso di mandato di uno dei membri l'indicazione del sostituto è comunicata dall'organismo competente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali ai fini della proposta al Consiglio dell'Unione europea;

PRESO ATTO dell'Intesa in Conferenza Unificata del 18 dicembre 2014 che assegna complessivamente per le Regioni e le Province autonome quattordici posti da titolare, di cui quattro in rappresentanza delle Assemblee, e dieci posti da supplente, di cui quattro in rappresentanza delle Assemblee;

PRESO ATTO dell'avvenuta decadenza dalla carica di Consigliere e di Presidente del Consiglio regionale della Lombardia di Alessandro Fermi, già componente titolare in seno al Comitato delle Regioni;

PRESO ATTO dell'avvenuta decadenza dalla carica di Consigliere e di Presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia di Piero Mauro Zanin, già componente supplente in seno al Comitato delle Regioni;

PRESO ATTO delle dimissioni da membro supplente del Presidente del Consiglio regionale della Liguria, Gianmarco Medusei;

CONDIVISA la proposta del Coordinatore

con voto unanime

DELIBERA di

- designare, in seno al Comitato delle Regioni ed in rappresentanza delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, per il mandato 2020-2025, quale componente titolare in sostituzione di Alessandro Fermi il deputato e Presidente dell'Assemblea regionale siciliana, **Gaetano Galvagno**;

- designare, in seno al Comitato delle Regioni ed in rappresentanza delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, per il mandato 2020-2025, quale componente supplente in sostituzione di Piero Mauro Zanin il Consigliere e Presidente del Consiglio regionale della Lombardia **Federico Romani**;

- designare, in seno al Comitato delle Regioni ed in rappresentanza delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, per il mandato 2020-2025, quale componente supplente in sostituzione di Gianmarco Medusei il Consigliere e Presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia **Mauro Bordin**;

- dare mandato al Coordinatore di comunicare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari regionali, l'avvenuta sostituzione all'interno della delegazione.

Il Coordinatore

Antonello Aurigemma